



L'ORGANO DI CONTROLLO E IL BILANCIO SOCIALE NEL CODICE  
DEL TERZO SETTORE

# LA GOVERNANCE E LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DI CONTROLLO



## L'ORGANO DI CONTROLLO

Il CTS, stabilito che è l'assemblea a nominarlo, ha riservato all'organo di controllo l'articolo 30 che:

1. individua l'ambito di applicazione;
2. indica i requisiti dei componenti;
3. stabilisce i compiti, le funzioni e i poteri attribuiti all'organo di controllo.

### 1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le Associazioni riconosciute e non riconosciute se superano, per due anni consecutivi due dei parametri di cui al comma 2

- ✓ attivo euro 110.000
- ✓ entrate euro 220.000
- ✓ dipendenti n. 5

### 2. REQUISITI DEI COMPONENTI

Organo anche monocratico

Rimando diretto all'art. 2399 del c.c. «Cause di ineleggibilità e decadenza» e all'art. 2397 del c.c. «Composizione del collegio» (comma 5)

indipendenza

onorabilità

Art. 2382 c.c.

Professionalità

Iscritti agli albi professionali da decreto Ministero della giustizia o prof. di ruolo in materie economiche o giuridiche, Ordine avvocati, ODCEC, Consulenti del lavoro

# LA GOVERNANCE E LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

## L'ORGANO DI CONTROLLO

### COMPITI E FUNZIONI



commi 6, 7 e 8 dell'articolo 30 del CTS disciplinano dettagliatamente i compiti e le funzioni attribuiti all'organo di controllo:

Art. 2403 c.c.  
«Doveri del collegio sindacale»

1. vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto;
2. vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione (specifico dovere di vigilanza con riferimento alle disposizioni L.231/2001);
3. vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile;
4. esercitare il controllo contabile laddove richiesto dalla norma;

Art. 2403 bis c.c.  
«Poteri del collegio sindacale»

5. effettuare a propria discrezione atti di ispezione e di controllo;
6. ottenere informazioni dagli amministratori sull'andamento delle operazioni sociali;

## LA GOVERNANCE E LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

### L'ORGANO DI CONTROLLO COMPITI E FUNZIONI



7. monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui:

- all'art. 5. «Attività di interesse generale»
- all'art. 6. «Attività diverse»
- all'art. 7 «Raccolta fondi» e
- all'art. 8 «Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro»

8. attestare la conformità del bilancio sociale alle linee guida richiamate nell'art.14;

9. monitorare il rispetto dell'obbligo assicurativo, in quanto norma di legge, (art. 18 del CTS «Assicurazione obbligatoria») dei volontari per malattie e infortuni, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

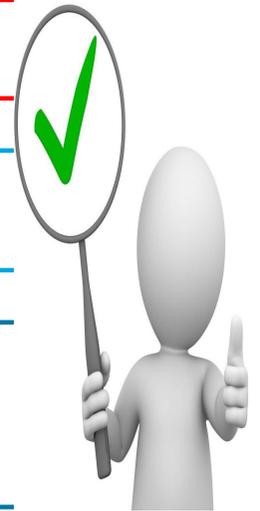
## LA GOVERNANCE E LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

MONITORARE L'OSSERVANZA DELLE FINALITÀ DELL'ETS (ARTT. 5, 6 E 7)

In dicembre 2020 il CNDCEC ha pubblicato «[Le norme di comportamento degli organi di controllo degli Enti del Terzo settore](#)»

- ✓ comprensione della natura delle attività;
- ✓ analisi conoscitiva e valutativa dei principali flussi;
- ✓ valutazione del SCI e gestione dei rischi;
- ✓ monitoraggio del rispetto delle procedure.

valutazione qualitativa e quantitativa dell'efficacia dell'impiego delle risorse finanziarie nelle **attività di interesse generale** dichiarate nella *mission*



## LA GOVERNANCE E LA DISCIPLINA DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

MONITORARE L'OSSERVANZA DELLA DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO (ART. 8)

Tutte le entrate, comunque definite, devono essere destinate a scopi non di lucro e impiegate per lo svolgimento delle attività sociali

- ✓ comprensione dei flussi finanziari di entrata e di uscita delle risorse finanziarie;
- ✓ analisi degli impegni finanziari necessari a svolgere l'attività;
- ✓ analisi di come vengono impiegate le risorse finanziarie;
- ✓ valutazione di efficienza degli impieghi delle risorse.

Conformità degli **impieghi** con gli **obiettivi** della *mission* e valutazione **congruità** delle spese indirette

BUDGET



## ORGANO DI CONTROLLO E BILANCIO SOCIALE

ATTESTARE LA CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA RIPORTATE NELL'ART. 14

Gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati, superiori a **un milione**, **entro il 30 giugno**, devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel **proprio sito internet**, il **bilancio sociale** redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

PUBBLICATE DEL LUGLIO 2019



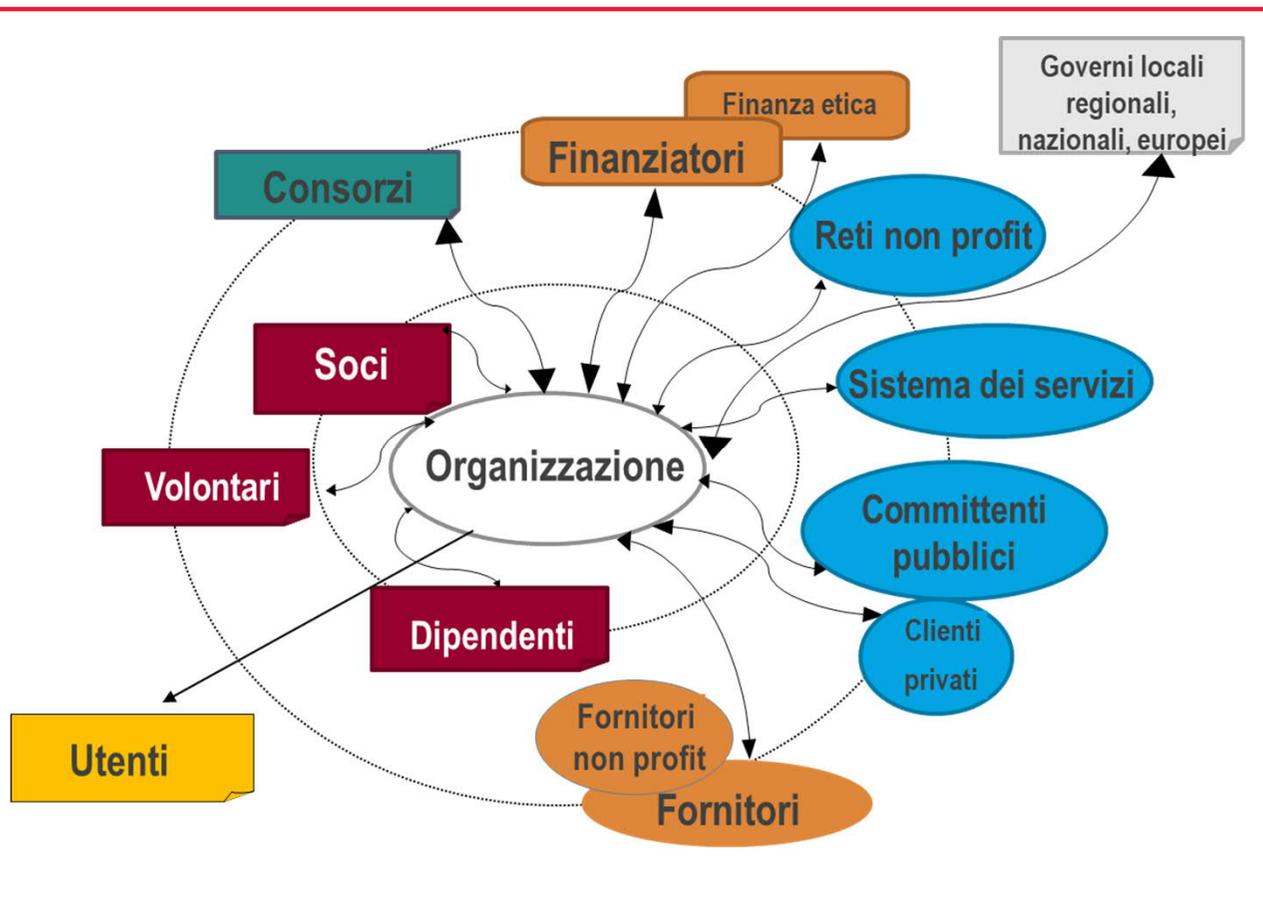
*Bilancio Sociale  
2019*

# RENDICONTAZIONE SOCIALE

## A CHI RENDERE CONTO

Il concetto di *accountability* include in sé la necessità di identificare e specificare i soggetti verso cui tale dovere di rendicontazione è principalmente rivolto, ossia gli "*stakeholder*":

*soggetti (individui, gruppi, organizzazioni) i cui interessi sono a vario titolo coinvolti dall'attività dell'organizzazione a causa delle relazioni di scambio che intrattengono con essa o comunque a causa dei possibili effetti esterni positivi o negativi delle transazioni effettuate dall'organizzazione, che ricadono su di loro*







# VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

## Definizione

Per **valutazione dell'impatto sociale (VIS)** si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato

E' lo strumento attraverso il quale gli ETS comunicano ai propri stakeholders l'efficacia nella creazione di valore sociale ed economico, allineando i target operativi con le aspettative dei propri interlocutori e migliorando l'attrattività nei confronti dei finanziatori esterni.

La VIS ha il fine di far emergere e far conoscere:

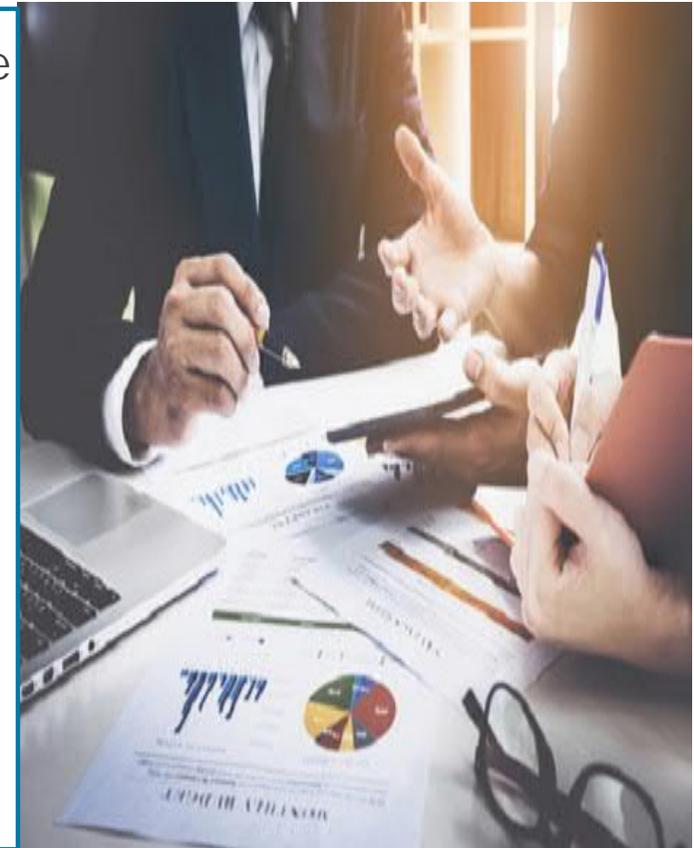


# MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

## VERIFICHE

Il bilancio sociale deve dare conto del monitoraggio posto in essere dall'organo di controllo e degli esiti dello stesso costituente parte integrante del bilancio sociale stesso, sui seguenti elementi:

- esercizio in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse general (art. 5, CTS) e rispetto dei limiti previsti per le attività diverse (art. 6, CTS);
- rispetto nella raccolta pubblica di fondi dei principi di verità, trasparenza e correttezza in linea con l'art. 7 del CTS;
- assenza dello scopo di lucro di cui all'art.8, attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria e l'osservanza del divieto di distribuzione di utili;
- redazione del bilancio sociale in linea con quanto stabilito dal Decreto del 4 luglio 2019



GRAZIE PER L'ATTENZIONE